

SENATO DELLA REPUBBLICA *

IV LEGISLATURA

10^a COMMISSIONE

(Lavoro, Emigrazione, Previdenza sociale)

MARTEDÌ 5 MARZO 1968

(91^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente **BERMANI**

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Indennità di " rischio di contaminazione radiologica " per i tecnici di radiologia medica » (2018) (D'iniziativa dei senatori Macaggi e Ferroni) (Discussione ed approvazione) (1):

PRESIDENTE	Pag. 1123, 1124, 1125
BOCCASSI, relatore	1124
DI NARDO, Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale	1124, 1125
DI PRISCO	1124
MACAGGI	1125

La seduta è aperta alle ore 9,50.

Sono presenti i senatori: Bera, Bermani, Bettoni, Bitossi, Boccassi, Brambilla, Capo-

(1) Durante la discussione il titolo del disegno di legge è stato così modificato: « Indennità di rischio da radiazione per i tecnici di radiologia medica ».

ni, Di Prisco, Fiore, Guarnieri, Macaggi, Rotta, Saxl, Torelli, Trebbi, Valsecchi Pasquale e Varaldo.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore Coppo è sostituito dal senatore Criscuoli.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Di Nardo.

V A L S E C C H I , Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge, d'iniziativa dei senatori Macaggi e Ferroni: « Indennità di " rischio di contaminazione radiologica " per i tecnici di radiologia medica » (2018)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge di iniziativa dei senatori Macaggi e Ferroni: « Indennità di " rischio di contaminazione radiologica " per i tecnici di radiologia medica ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Come i colleghi sanno, il disegno di legge, già assegnato alla nostra Commissione in sede referente, è stato ora, su richiesta unanime della Commissione stessa, trasferito alla sede deliberante.

Se non si fanno osservazioni, la discussione si svolgerà sul nuovo testo predisposto secondo gli emendamenti proposti dal relatore e dalla Commissione finanze e tesoro.

(Così rimane stabilito).

B O C C A S S I, *relatore*. La Commissione si è già espressa sul disegno di legge, con voto favorevole, in sede referente; per cui, ora che esso ci ritorna assegnato in sede deliberante, non ripeterò quanto ha già detto nella sua relazione il compianto senatore Borrelli, ma mi limiterò a ricordare che il testo al nostro esame rappresenta il frutto di numerose modifiche proposte a quello originario prima dallo stesso senatore Borrelli e quindi dalla 5ª Commissione.

L'articolo 1 mira a stabilire il concetto della corresponsione della indennità di rischio da radiazione, prescrivendo nel secondo comma la non cumulabilità con altre eventuali indennità.

L'articolo 2 indica le fonti di copertura della spesa; ed infine l'articolo 3 fissa la data di entrata in vigore della legge.

Nel nuovo testo, inoltre, il titolo del disegno di legge è così modificato: « Indennità di rischio da radiazione per i tecnici di radiologia medica ».

La Commissione finanze e tesoro, prendendo atto dei chiarimenti forniti dal relatore sulla copertura finanziaria, ha espresso un nuovo parere, dichiarando di non opporsi all'approvazione del disegno di legge.

Non mi resta quindi che raccomandare il disegno di legge all'approvazione dei colleghi.

D I P R I S C O. Il provvedimento rappresenta senz'altro qualcosa di positivo rispetto alle istanze che avevamo avanzato, anche se non contiene tutto quello che chiedevamo. Certo, si tratta di un compromesso; ma di fronte all'attesa della categoria inte-

ressata non ci si può che esprimere in senso favorevole.

D I N A R D O, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale*. Il Governo non si oppone all'approvazione del disegno di legge nel nuovo testo, soprattutto perchè esso, all'articolo 1, prevede la non cumulabilità della nuova indennità da rischio di radiazione con altre eventuali indennità fornite a titolo di lavoro nocivo e rischioso o per profilassi.

P R E S I D E N T E. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla discussione degli articoli del nuovo testo che è stato predisposto, di cui do lettura:

Art. 1.

A favore dei tecnici di radiologia medica che alle dipendenze o per conto di qualsiasi Amministrazione pubblica o privata esplicano detta mansione, è istituita una indennità di « rischio da radiazione » nella misura unica mensile di lire 30.000.

Tale indennità, per i tecnici radiologi dipendenti da Amministrazioni dello Stato, non è cumulabile con altre eventualmente fruite a titolo di lavoro nocivo e rischioso o per profilassi.

(È approvato).

Art. 2.

All'onere di lire 119.160.000 a carico del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1968 e per gli anni successivi verrà fatto fronte con riduzione di lire 82.080.000 del capitolo n. 2360 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione; di lire 34.920.000 del capitolo n. 1606 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa; di lire 2.160.000 del capitolo n. 1309 dello stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1968 e capitoli corrispondenti per gli anni successivi.

All'onere di lire 9.000.000 a carico della Azienda autonoma per le ferrovie dello Stato per l'anno finanziario 1968 e per gli anni successivi verrà fatto fronte con riduzione di pari importo del capitolo n. 101 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda stessa e capitolo corrispondente per gli anni successivi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Art. 3.

Le disposizioni di cui alla presente legge hanno effetto dal 1º gennaio 1968.

(È approvato).

M A C A G G I. Desidero anzitutto ringraziare la Commissione tutta e l'onorevole rappresentante del Governo per il voto favorevole che hanno voluto esprimere nei confronti del disegno di legge in esame.

Peraltro, in considerazione del fatto che nelle stesse condizioni dei tecnici considerati in questo provvedimento si trovano anche altri lavoratori, i quali pertanto dovrebbero, a mio giudizio, essere tutelati in modo analogo, mi permetto di sottoporre all'attenzione della Commissione il seguente ordine del giorno, che porta la firma anche dei senatori Boccassi, Valsecchi e Rotta:

« La 10ª Commissione,
nell'approvare il disegno di legge numero 2018,

invita il Governo a prendere l'iniziativa per estendere i provvedimenti di cui al suddetto disegno di legge anche ad altre categorie ugualmente esposte al rischio da radiazione, quali gli addetti alle centrali nucleari e i titolari e gli assistenti di cattedre che comportino l'uso di materiale radioattivo ».

D I N A R D O, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale.* Quale rappresentante del Governo dichiaro di accogliere tale ordine del giorno.

P R E S I D E N T E. Poichè nessun altro domanda di parlare, metto ai voti l'ordine del giorno presentato dai senatori Macaggi, Boccassi, Valsecchi e Rotta, accettato dal Governo.

(È approvato).

In relazione alle modifiche introdotte nel testo, il titolo del disegno di legge dovrebbe essere così modificato: « Indennità di rischio da radiazione per i tecnici di radiologia medica ».

Poichè non si fanno osservazioni, rimane così stabilito.

Metto infine ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 10,10.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari